

**BIALETTI INDUSTRIE S.p.A.**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BIALETTI INDUSTRIE S.p.A.  
 HA DELIBERATO DI RINVIARE L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO E  
 DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2019 ALLA LUCE DELLA NECESSITA'  
 DI MODIFICARE GLI ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE EX ART. 182BIS L.F. PER  
 EFFETTO DEGLI IMPATTI DELLA PANDEMIA DA COVID - 19**

\* \* \*

**PRINCIPALI DATI ECONOMICI FINANZIARI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE  
 2019 PREDISPOSTI ASSUMENDO IL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITA'  
 AZIENDALE:**

**FATTURATO CONSOLIDATO IN CRESCITA 140 mln/€, +7,5%** rispetto ai 130 mln/€ del 2018

**EBITDA CONSOLIDATO NORMALIZZATO POSITIVO PER 8,2 mln/€**, rispetto a 5,5 mln/€  
 negativo del 2018

**RISULTATO CONSOLIDATO NETTO POSITIVO PER 16,0 mln/€**, rispetto a 48,5 mln/€ negativo  
 del 2018

**PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO POSITIVO PER 11,5 mln/€**, rispetto a 17,5 mln/€  
 negativo del 2018

**INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO 98,9 mln/€**, rispetto a 79,3 mln/€ del  
 2018 (dati determinati senza tenere conto dell'impatto dell'applicazione dei principi contabili IFRS 16 e  
 IFRS 9 – costo ammortizzato)

**RISPETTO DEI COVENANT AL 31 DICEMBRE 2019**

\* \* \*

**I RISULTATI GESTIONALI DEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2020 RISULTANO IN  
 CRESCITA RISPETTO A QUELLI DEL PARI PERIODO DELL'ESERCIZIO 2019  
 NONOSTANTE GLI IMPATTI DEL LOCKDOWN A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-  
 19**

**RISPETTO DEI COVENANT AL 31 MARZO 2020**

\* \* \*

**Coccaglio, 29 maggio 2020** – Il Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. (“**Bialetti Industrie**”, “**Bialetti**” o la “**Società**” e unitamente alle società controllate il “**Gruppo Bialetti**” o “**Gruppo**”) (milano, mta: bia), riunitosi in data odierna, ha deliberato di rinviare l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

Tale decisione si è resa necessaria per via delle attuali significative incertezze – dovute all'impatto della pandemia da COVID-19 sul *business* del Gruppo, sul suo andamento reddituale e sulle sue prospettive – in merito all'attuale possibilità di predisporre le relazioni finanziarie della Società sul presupposto dei criteri di continuità aziendale.



La Società ha, senza indugio, messo in atto tutte le misure al fine di alleviare la situazione economica e finanziaria venutasi a creare a seguito della nota pandemia. In particolare, ha posto azioni finalizzate ad ottenere alcune importanti riduzioni dei costi di struttura facendo ricorso ad ammortizzatori sociali e diminuendo i costi generali; la Società ha avviato una serie di trattative commerciali con i *landlords* dei negozi al fine di ottenere sconti sui canoni di affitto. Inoltre ha azionato tutta una serie di iniziative per il rafforzamento delle azioni sul capitale circolante netto operativo.

La Società ha avviato approfondite analisi volte a determinare la portata di tali impatti e i possibili effetti del fenomeno COVID-19 sull'esercizio 2020 e sui dati previsionali del Gruppo. Le analisi sono attualmente ancora in corso, anche in ragione della attuale indisponibilità di informazioni esaustive sulle dinamiche dei consumatori e dei clienti, in considerazione della conclusione estremamente recente del periodo di *lockdown* (durato fino al 18 maggio 2020 per quanto concerne le attività *retail*).

Al 31 dicembre 2019 e al 31 marzo 2020 la Società ha integralmente adempiuto a quanto previsto dagli Accordi di Ristrutturazione, come *infra* definiti, anche in termini di rispetto dei *covenant* finanziari pur in presenza di un fatturato inferiore a quanto previsto nel Piano 2018-2023 sottostante agli Accordi di Ristrutturazione 182 bis L.F.

Inoltre, si evidenzia che la Società si è avvalsa delle disposizioni normative contenute nell'art. 9 D.L. c.d. Liquidità in forza delle quali sono stati prorogati di sei mesi, oltre a tutti gli adempimenti, gli obblighi di pagamento, aventi scadenza compresa fra il 23 febbraio 2020 e il 31 dicembre 2021. Tuttavia, la durata limitata nel tempo delle predette disposizioni rende comunque necessario procedere alla rimodulazione degli accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F. sottoscritti il 27 febbraio 2019 e divenuti efficaci in data 28 maggio 2019 (gli “**Accordi di Ristrutturazione**”), avviando una nuova fase negoziale con le rispettive controparti contrattuali.

Infatti, le prime risultanze delle attività in corso inducono fin d'ora a ritenere che la Società possa andare incontro nel breve periodo ad una situazione di tensione finanziaria e che non sarà probabilmente in grado, alla fine del 2020, di rispettare i *covenants* finanziari previsti dagli Accordi di Ristrutturazione in essere.

Inoltre, non si può escludere che gli impatti del *lockdown* e, più in generale della pandemia da COVID-19 sui risultati dell'esercizio 2020 possano avere effetti anche sul patrimonio netto di Bialetti Industrie e dar luogo a situazioni potenzialmente rilevanti ai sensi della normativa applicabile.

Alla luce di quanto precede, la Società ha avviato la revisione del Piano 2018-2023 approvato in data 8 febbraio 2019 e omologato ai sensi dell'art. 182 bis L.F., in vista della ridefinizione degli Accordi di Ristrutturazione, che si renderà necessaria ai fini di allineare la struttura dell'indebitamento di Bialetti ai nuovi dati previsionali.





A tale riguardo, pur non avendo ancora completato le attività di analisi necessarie a formulare compiute proposte di revisione degli accordi in essere, la Società, con il supporto dei propri advisors legali e finanziari, ha fin d'ora avviato con le banche finanziatrici e gli investitori, prime interlocuzioni finalizzate ad addivenire a un ulteriore rafforzamento finanziario e patrimoniale della Società, volto a far fronte agli impatti COVID-19 sul *business* e sugli Accordi di Ristrutturazione, con modalità e termini che risulteranno dal confronto negoziale.

Sussistono pertanto rilevanti incertezze in merito:

1. all'esito delle analisi in corso e all'idoneità delle misure che saranno individuate a far fronte alla situazione emergenziale, anche tenuto conto dell'impossibilità – a livello mondiale - di formulare previsioni sulla portata degli effetti della pandemia da COVID-19;
2. all'esito delle negoziazioni con le banche finanziatrici e le altre parti degli Accordi di Ristrutturazione relativamente alla modifica degli stessi e alla correlata tempistica necessaria.

In considerazione delle rilevanti incertezze di cui sopra e dei conseguenti dubbi significativi sulla continuità aziendale, dopo accurata valutazione anche con il supporto dei propri advisors legali), alla luce della rilevanza dell'informativa finanziaria per gli *stakeholders* e per il mercato in generale, gli amministratori hanno ritenuto di non poter procedere, alla data odierna, all'approvazione del bilancio consolidato e del progetto di bilancio d'esercizio al 31.12.2019.

Il Consiglio di Amministrazione procederà nelle proprie attività di analisi, negoziazione, definizione e implementazione delle misure necessarie a far fronte alla situazione sopra delineata, avendo cura di aggiornare tempestivamente e con periodicità il mercato della sua evoluzione.

Pertanto, al fine di preservare i diritti di informazione di tutti, gli *stakeholders*, il Consiglio ha provveduto ad elaborare – facendo applicazione di principi di continuità aziendale - i dati economici e finanziari consolidati al 31 dicembre 2019 e al 31 marzo 2020 che vengono di seguito riportati. Si precisa che tali dati non costituiscono relazioni finanziarie ai sensi della normativa applicabile e non sono soggetti a revisione contabile.

### Dati economico finanziari consolidati 2019

I risultati dell'esercizio 2019 sono stati positivamente influenzati da un generale recupero delle vendite agevolate da una situazione di liquidità, di cassa e di capitale circolante ovviamente migliore rispetto al pari periodo del 2018, grazie alla complessiva manovra finanziaria portata a termine nei primi mesi dello scorso esercizio.





(migliaia di Euro)	Esercizi chiusi al		Variazione		Variazione	
	31/12/2019	%(a)	31/12/2018	%(a)	%	Assoluta
<b>Ricavi</b>	<b>139.961</b>	<b>100,0 %</b>	<b>130.150</b>	<b>100,0 %</b>	<b>7,5%</b>	<b>9.811</b>
Costo del prodotto	(56.411)	40,3 %	(53.601)	41,2 %	5,2%	(2.810)
Servizi Vari	(24.966)	17,8 %	(21.662)	16,6 %	15,3%	(3.304)
Altri costi operativi	(17.346)	12,4 %	(22.232)	17,1 %	(22,0%)	4.886
Costi per il personale	(33.066)	23,6 %	(38.149)	29,3 %	(13,3%)	5.084
<b>Risultato operativo lordo - EBITDA normalizzato</b>	<b>8.173</b>	<b>5,8 %</b>	<b>(5.494)</b>	<b>4,2 %</b>	<b>(248,7%)</b>	<b>13.667</b>
Ricavi (costi) non ricorrenti	10.276	7,3 %	(21.108)	16,2 %	(148,7%)	31.384
Spese, commissioni e altri pagamenti finanziari	(1.003)	0,7 %	(760)	0,6 %	32,1%	(244)
<b>Risultato operativo lordo - EBITDA</b>	<b>17.445</b>	<b>12,5 %</b>	<b>(27.362)</b>	<b>21,0 %</b>	<b>(163,8%)</b>	<b>45.051</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(17.079)	12,2 %	(11.282)	8,7 %	51,4%	(5.797)
<b>Risultato operativo - EBIT</b>	<b>366</b>	<b>0,3 %</b>	<b>(38.643)</b>	<b>29,7 %</b>	<b>(100,9%)</b>	<b>39.253</b>
Proventi finanziari straordinari	30.374	21,7 %	-	-	n/a	30.374
Oneri/proventi finanziari	(14.635)	10,5 %	(8.611)	6,6 %	69,9%	(6.023)
<b>Utile/(perdita) prima delle imposte</b>	<b>16.106</b>	<b>11,5 %</b>	<b>(47.255)</b>	<b>36,3 %</b>	<b>(134,1%)</b>	<b>33.230</b>
Imposte	(40)	0,0 %	(1.285)	1,0 %	(96,9%)	1.245
Oneri da attività possedute per la vendita	(48)		-	-	n/a	(48)
<b>Utile/(Perdita) netto di gruppo</b>	<b>16.018</b>	<b>11,4 %</b>	<b>(48.540)</b>	<b>37,3 %</b>	<b>(133,0%)</b>	<b>34.427</b>

**Ricavi consolidati.** Il gruppo Bialetti nell'esercizio 2019 ha conseguito ricavi pari a Euro 140 milioni con un incremento del 7,5% rispetto all'esercizio 2018 (Euro 130,1 milioni). Si segnala inoltre che a parità di perimetro di negozi i ricavi di Gruppo registrano un incremento del 21% rispetto all'esercizio 2018, mentre il canale retail a parità di perimetro di negozi ha registrato un incremento dell'8,3%.

#### FATTURATO DEL GRUPPO PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO

(migliaia di Euro)	Esercizi chiusi al		Variazione		Variazione	
	31/12/2019	Mix %	31/12/2018	Mix %	%	Assoluta
<b>Mondo casa</b>	<b>43.421</b>	<b>31%</b>	<b>47.798</b>	<b>37%</b>		<b>(4.377)</b>
Cookware	38.924	28%	42.287	32%		(3.363)
PED	4.497	3%	5.511	4%		(1.014)
<b>Mondo caffè</b>	<b>96.540</b>	<b>69%</b>	<b>82.353</b>	<b>63%</b>		<b>14.188</b>
Moka & Coffemaker	62.905	45%	53.078	41%		9.827
Espresso	33.636	24%	29.275	22%		4.360
<b>Totale Ricavi</b>	<b>139.961</b>	<b>100%</b>	<b>130.150</b>	<b>100%</b>		<b>9.811</b>



## FATTURATO DEL GRUPPO PER AREA GEOGRAFICA

<i>(migliaia di Euro)</i>	31/12/2019	Esercizi chiusi al Mix %	31/12/2018	Mix %	Variazione Assoluta	Variazione %
Italia	97.490	70%	92.440	71%	5.049	5,5%
Europa	23.976	17%	24.543	19%	(567)	(2,3%)
Nord America	5.183	4%	4.797	4%	386	8,1%
Resto del mondo	13.312	10%	8.370	6%	4.942	59,0%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>139.961</b>	<b>100%</b>	<b>130.150</b>	<b>100%</b>	<b>9.811</b>	<b>7,5%</b>

**Il costo del prodotto** aumenta di Euro 2,8 milioni rispetto allo scorso esercizio per effetto dell'incremento dei volumi di vendita. Si rileva una leggera riduzione dell'incidenza percentuale del costo del prodotto sui ricavi che nel 2019 è risultata pari al 40,3% rispetto a quella del 41,2% dello scorso anno.

**I costi per servizi** evidenziano un incremento rispetto all'esercizio precedente di 3,3 milioni di Euro per effetto principalmente della campagna promozionale lanciata nell'ultimo trimestre 2019 con riferimento al lancio della nuova macchina espresso "Opera" ed al caffè in capsule d'alluminio "I caffè d'Italia". In particolare si segnala che i costi pubblicitari sono aumentati rispetto all'esercizio precedente per Euro 4,2 milioni. L'incidenza sui ricavi risulta pari al 17,8% nel 2019 contro 16,6% nel 2018.

**I costi per il personale** al 31 dicembre 2019 ammontano a Euro 33 milioni di Euro (Euro 38,1 milioni al 31 dicembre 2018), come dettagliato nella seguente tabella:

**100°**  
ANNIVERSARIO  
**BIALETTI**  
1919-2019



(in migliaia di Euro)	Paese	Esercizi chiusi al		Variazione Assoluta	Variazione %
		31 dicembre 2019	31 dicembre 2018		
Bialetti Industrie S.p.A.	Italia	10.289	10.209	80	0,8%
Bialetti Store Srl	Italia	17.236	20.408	(3.172)	(15,5%)
Cem Bialetti	Turchia	1.364	1.399	(35)	(2,5%)
SC Bialetti Stainless Steel Srl	Romania	2.267	1.923	344	17,9%
Bialetti France Sarl	Francia	513	566	(53)	(9,4%)
Bialetti Houseware Ningbo	Cina	102	107	(5)	(4,4%)
Bialetti Store France Eurl	Francia	1.246	3.027	(1.781)	(58,8%)
Bialetti Store Austria GmbH	Austria	9	152	(143)	(94,1%)
Bialetti Store Spain SL	Spagna	40	358	(318)	(88,9%)
<b>Totale costi del personale</b>		<b>33.066</b>	<b>38.149</b>	<b>(5.083)</b>	<b>(13,3%)</b>

#### PERSONALE IN FORZA DETTAGLIATO PER OGNI SOCIETA' DEL GRUPPO

Società	Paese	Al		Variazione Assoluta	Variazione %
		31 dicembre 2019	31 dicembre 2018		
Bialetti Industrie S.p.A.	Italia	169	171	(2)	(1,2%)
Bialetti Store Srl	Italia	625	714	(89)	(12,5%)
Cem Bialetti	Turchia	85	100	(15)	(15,0%)
SC Bialetti Stainless Steel Srl	Romania	261	249	12	4,8%
Bialetti France Sarl	Francia	6	6	0	0,0%
Bialetti Houseware Ningbo	Cina	5	5	0	0,0%
Bialetti Store France Eurl	Francia	14	103	(89)	(86,4%)
Bialetti Store Spain SL	Spagna	0	8	(8)	(100,0%)
Bialetti Store Austria GmbH	Austria	1	5	(4)	(80,0%)
<b>Numero puntuale di risorse</b>		<b>1.166</b>	<b>1.361</b>	<b>(195)</b>	<b>(14,3%)</b>

La riduzione del numero di addetti nonché dei costi, come dimostra la tabella sopra riportata, è principalmente riconducibile alla (i) razionalizzazione della rete di punti vendita, avvenuta principalmente nell'ultimo trimestre 2018 e proseguita nel corso dell'esercizio 2019; e (ii) all'ulteriore razionalizzazione del sito produttivo della controllata turca parzialmente realizzata nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2019.

**Costi e proventi non ricorrenti del Gruppo.** I risultati economici del Gruppo sono stati influenzati da componenti negativi di carattere non ricorrente per Euro 2.791 migliaia, derivanti da ricavi inerenti la cessione di punti vendita della controllata Bialetti Store S.r.l. per Euro 934 migliaia e oneri straordinari correlati (i) al processo di razionalizzazione della rete dei negozi monomarca del Gruppo pari a Euro 1.280 migliaia; (ii) a penali riconosciute ai fornitori per Euro 1.251 migliaia, principalmente correlate ad un accordo transattivo sottoscritto nel mese di novembre 2019; (iii) all'accantonamento fondo rischi tributari nei confronti dell'erario turco per Euro 671 migliaia; (iv) ad altri oneri non ricorrenti per Euro 524 migliaia.

A partire dall'1 gennaio 2019, si segnala inoltre che è entrato in vigore il principio IFRS 16 che introduce un unico modello di contabilizzazione dei leasing nel bilancio dei locatari secondo cui il locatario rileva un'attività che rappresenta il diritto d'uso del bene sottostante e una passività che riflette l'obbligazione per il pagamento dei canoni di locazione. Tale principio ha comportato una riduzione dei costi di godimento di beni di terzi per Euro 13.025 migliaia, un incremento delle plusvalenze per recesso anticipato per Euro 42 migliaia, un incremento degli ammortamenti per Euro 9.497 migliaia e un incremento degli oneri finanziari per Euro 5.572 migliaia.





Nelle tabelle qui di seguito esposte si evidenziano i dati dell'Ebitda normalizzati (depurati cioè delle componenti non ricorrenti e/o straordinarie, nonché dagli impatti derivanti dall'applicazione del principio IFRS 16 e dalle spese, commissioni e altri pagamenti finanziari).

L'**EBITDA (risultato operativo lordo)** è positivo per 17,4 milioni di Euro (negativo per 27,4 milioni di Euro nel 2018). Depurato delle componenti straordinarie e/o non ricorrenti nonché dalle Spese, commissioni e altri pagamenti finanziari, l'**EBITDA** del 2019 è positivo per 8,2 milioni di Euro (negativo per 5,5 milioni di Euro nel 2018).

(migliaia di Euro)	Esercizi chiusi al	
	31/12/2019	31/12/2018
<b>Risultato operativo lordo - EBITDA</b>	<b>17.445</b>	<b>(27.362)</b>
<b>Oneri/Proventi non ricorrenti</b>		
Oneri del personale per la razionaliz. punti vendita	717	-
Altri Oneri per la razionalizzazione punti vendita	563	-
Penali da fornitori	1.251	-
Oneri del personale per la razionaliz. impianto prod.vo turco	258	-
Accantonamento fondo rischi tributari controllata turca	671	-
Sanzioni per tardivi versamenti IVA italiana	-	601
Soste containers bloccati in dogana	-	3.553
Altri oneri non ricorrenti	266	1.720
Plusvalenza cessione punti vendita	(934)	(621)
Svalutazione del capitale circolante netto	-	15.855
Applicazione IFRS 16	(13.067)	-
<b>Spese, commisioni e altri pagamenti finanziari</b>	<b>1.003</b>	<b>760</b>
<b>Risultato operativo lordo - EBITDA normalizzato</b>	<b>8.173</b>	<b>(5.494)</b>

Il 2019 si è chiuso per il Gruppo Bialetti con un **Ebitda normalizzato** positivo per 8,2 mln/€ rispetto al risultato negativo di 5,5 mln/€ dell'esercizio 2018.

L'**EBIT (risultato operativo)** è positivo per 0,4 milioni di Euro (negativo per 38,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2018).

I "**Proventi finanziari straordinari**" pari a 30,4 milioni, si riferiscono agli impatti correlati alla sottoscrizione degli accordi di ristrutturazione con il ceto bancario che hanno avuto efficacia nel mese di maggio 2019, come meglio specificato nel paragrafo "Il Piano di Risanamento del Gruppo Bialetti". In particolare, in data 28 maggio 2019, ai sensi degli accordi di ristrutturazione dei debiti e cessione dei crediti sottoscritti il 27 febbraio 2019, è stata eseguita la cessione pro soluto, da parte di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., UBI Banca S.p.A. e UniCredit S.p.A. a favore di Moka Bean S.r.l., dei crediti rispettivamente vantati nei confronti di Bialetti il cui valore nominale ammonta a complessivi Euro 21,4 milioni, a fronte di un prezzo di cessione stabilito in complessivi Euro 7,6 milioni (la "Cessione dei Crediti"). Contestualmente alla Cessione dei Crediti, ai sensi del "Framework

**100°**  
ANNIVERSARIO  
**BIALETTI**  
1919-2019

[www.bialettigroup.com](http://www.bialettigroup.com)



Agreement” e dell’“Accordo di Ristrutturazione Principale”, Moka Bean S.r.l. ha rinunciato a una porzione dei predetti crediti di cui si è resa cessionaria per un controvalore complessivo pari a Euro 6,1 milioni, per i quali è stato rilevato conseguente provento finanziario straordinario. I restanti proventi finanziari, pari a 24,3 milioni di Euro si riferiscono all’applicazione del principio IFRS 9 – Costo ammortizzato sui debiti finanziari nei confronti del ceto bancario e di Moka Bean S.r.l..

Gli “**oneri finanziari**” pari a Euro 14,6 milioni (Euro 8,6 milioni nell’esercizio 2018) risultano in aumento per effetto (i) dell’applicazione del principio IFRS 16, che ha comportato un incremento degli oneri finanziari per Euro 5,6 milioni; (ii) della sottoscrizione dei Prestiti Obbligazionari, sui quali sono maturati interessi nell’esercizio 2019 per Euro 3,7 milioni; e (iii) dell’applicazione del criterio del tasso di interesse effettivo che ha comportato la contabilizzazione di maggiori oneri finanziari per Euro 1,9 milioni (iv) della riduzione delle differenze di conversione principalmente correlate al cambio Eur/Lira Turca che nell’esercizio 2018 hanno comportato maggiori costi per Euro 3,6 milioni; (v) della riduzione dei tassi di interesse applicati sul debito bancario di Bialetti Industrie.

Si segnala che, sulle perdite fiscali dell’esercizio 2018 e dell’esercizio 2019, non sono state prudenzialmente rilevate imposte anticipate.

L’esercizio 2019 chiude con **risultato netto positivo** consolidato di 16 milioni di Euro, contro un risultato negativo di 48,5 milioni di Euro relativo all’esercizio precedente.

Il **patrimonio netto** consolidato al 31 dicembre 2019 è negativo per 17,7 mln/€ rispetto ai negativi 39,5 mln/€ al 31 dicembre 2018. Il patrimonio netto di Bialetti Industrie al 31 dicembre 2019 è positivo per 11,5 mln/€, rispetto ai negativi 17,5 mln/€ al 31 dicembre 2018.

L’**indebitamento finanziario netto** al 31 dicembre 2019 è stato pari a 98,9 mln/€ rispetto a 79,3 mln/€ al 31 dicembre 2018 (dati determinati senza tener conto dell’impatto dell’applicazione dei principi contabili IFRS 16 e IFRS 9 (costo ammortizzato)).







(migliaia di Euro)	31 dicembre 2019	Dati al 31 dicembre 2019*	31 dicembre 2018	Variazione Assoluta	Variazione %
Immobilizzazioni materiali	25.234	25.234	26.857	(1.623)	(6,0%)
Immobilizzazioni immateriali	11.043	11.043	12.327	(1.284)	(10,4%)
Diritti d'Uso	42.792	0	0	42.792	n/a
Crediti immobilizzati	5.512	5.512	6.372	(860)	(13,5%)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>84.581</b>	<b>41.789</b>	<b>45.556</b>	<b>39.025</b>	<b>85,7%</b>
Rimanenze	33.049	33.049	28.338	4.711	16,6%
Crediti verso clienti	29.172	29.172	26.720	2.452	9,2%
Debiti commerciali	(23.815)	(23.815)	(40.847)	17.032	(41,7%)
Altre Attività correnti	5.315	5.315	10.394	(5.080)	(48,9%)
Altre Passività correnti	(14.775)	(14.775)	(17.107)	2.332	(13,6%)
Imposte differite passive	(110)	(110)	(226)	116	(51,3%)
<b>Capitale Circolante</b>	<b>28.836</b>	<b>28.836</b>	<b>7.272</b>	<b>21.564</b>	<b>296,5%</b>
Attività possedute per la vendita	439	439	0	439	n/a
<b>Capitale investito</b>	<b>113.856</b>	<b>71.064</b>	<b>52.828</b>	<b>61.028</b>	<b>115,5%</b>
Patrimonio Netto	(17.666)	(42.394)	(39.670)	22.004	(55,5%)
Patrimonio Netto di terzi	0	0	194	(194)	(100,0%)
T.F.R, altri fondi	4.915	4.915	4.459	456	10,2%
Altre passività non correnti	9.622	9.622	8.582	1.040	12,1%
<b>Indebitamento finanziario Netto</b>	<b>116.985</b>	<b>98.920</b>	<b>79.263</b>	<b>37.722</b>	<b>47,6%</b>

\* Dati determinati senza tener conto dell'impatto dell'applicazione dei principi contabili IFRS 16 e IFRS 9 (costo ammortizzato).

### Risultati consolidati gestionali al 31 marzo 2020

Il Gruppo Bialetti nel primo trimestre 2020 ha conseguito ricavi pari a 27,7 mln/€ con un decremento del 10,5% rispetto al primo trimestre 2019 (30,7 mln/€).

Tale scostamento è dovuto, principalmente, alla chiusura totale dei negozi monomarca in relazione alla nota pandemia COVID-19 a partire dall'11 marzo 2020.

Si segnala inoltre che a parità di perimetro di negozi e di giorni di apertura degli stessi, i ricavi di Gruppo registrano un incremento del 6% rispetto all'analogo periodo del 2019, mentre il canale retail a parità di perimetro di negozi ha registrato un incremento del 6,2%.

Per la controllata Bialetti Store S.r.l. si registra infatti una riduzione di fatturato di 4,3 mln/€ rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente dovuta per 2,8 mln/€ alla chiusura dei negozi per il COVID-19 oltre che per 1,9 mln/€ per effetto del diverso perimetro (chiusura dei negozi avvenuta nel corso dell'esercizio 2019).



Il fatturato netto relativo ai prodotti appartenenti alla categoria “mondo caffè”, pari a 19,1 mln/€, risulta inferiore rispetto ai 21,7 mln/€ registrati nel primo trimestre 2019 principalmente per effetto della riduzione di fatturato della controllata Bialetti Store S.r.l..

I ricavi sono stati realizzati in Italia per il 68% e all'estero per il 32% (in linea con quanto fatto nello stesso periodo del 2019).

La dinamica dei costi di struttura sempre con riferimento al pari periodo 2019 risulta positiva, oltre che per il processo di razionalizzazione degli stores anche per effetto delle prime misure di contenimento adottate dal Gruppo e per le misure contenute negli ammortizzatori sociali.

I risultati gestionali al 31 marzo 2020 evidenziano un EBITDA positivo per 1,1 mln/€ (negativo per 1,3 mln/€ nei primi tre mesi del 2019).

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 marzo 2020 è pari a 100,6mln/€, in aumento, rispettivamente, di 1,3mln/€ rispetto al mese precedente e in aumento di 1,7 mln/€ rispetto al 31 dicembre 2019.

Al 31 marzo 2020 la Società è contrattualmente tenuta al rispetto di covenants finanziari. I covenants finanziari risultano rispettati.

\* \* \*

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Dott. Alessandro Matteini dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Gruppo Bialetti utilizza alcuni indicatori alternativi di performance, che non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS, per consentire una migliore valutazione dell'andamento del Gruppo. Pertanto, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. Tali indicatori alternativi di performance, determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance emessi dall'ESMA/2015/1415 e adottati dalla CONSOB con comunicazione n.92543 del 3 dicembre 2015, si riferiscono solo alla performance del periodo contabile oggetto della presente Relazione finanziaria annuale e dei periodi posti a confronto e non alla performance attesa del Gruppo.

Di seguito la definizione degli indicatori alternativi di performance utilizzati nella presente Relazione finanziaria annuale:

- **EBIT**: rappresenta il Reddito Operativo aziendale prima delle imposte e degli oneri finanziari.





- **EBITDA:** è rappresentato dal Risultato Operativo al lordo degli Ammortamenti e delle Svalutazioni di attività materiali ed immateriali.
- **EBITDA normalizzato:** Risultato operativo ante imposte prima di dedurre (i) interessi, commissioni, spese e altri pagamenti finanziari, (ii) ammortamenti e svalutazioni di attivo immobilizzato, nonché (iii) oneri di natura eccezionale non ricorrenti e straordinari. Si segnala inoltre che tale indicatore è stato determinato senza tener conto dell'impatto dell'applicazione del principio contabile IFRS 16.
- **Capitale immobilizzato:** rappresenta la somma delle immobilizzazioni materiali, delle immobilizzazioni immateriali e dei crediti immobilizzati (crediti non correnti ed imposte differite attive).
- **Capitale circolante:** è calcolato come somma delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei crediti e altre attività correnti, crediti tributari, al netto dei debiti commerciali, delle altre passività correnti, dei fondi rischi, dei debiti tributari e delle passività per imposte differite.
- **Capitale investito:** rappresenta la somma del capitale immobilizzato, del capitale circolante e delle attività possedute per la vendita ad esclusione di attività e passività finanziarie correnti e non.
- **Indebitamento finanziario netto:** è calcolato come somma dei prestiti e finanziamenti correnti e non e delle altre passività finanziarie correnti e non correnti, al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle altre attività finanziarie correnti.
- **Indebitamento finanziario netto normalizzato:** è pari all'indebitamento finanziario netto senza tener conto dell'impatto dell'applicazione dei principi contabili IFRS 16 e IFRS 9 (costo ammortizzato).

In riferimento ai ricavi dell'esercizio 2018 si segnala che nella presente Relazione risultano pari a Euro 130,1 milioni rispetto ad Euro 126,3 milioni esposti nella Relazione Finanziaria annuale 2018. Tale variazione è dovuta a una diversa riclassifica delle vendite *intercompany* di materie prime e componenti per la produzione delle caffettiere, che non comportato alcuna variazione del risultato operativo (Ebit e Ebitda).

\* \* \*



## VARIAZIONE DEL CALENDARIO EVENTI SOCIETARI 2020

23 luglio 2020	Assemblea ordinaria per incrementare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, confermare gli amministratori cooptati ex art. 2364, comma 1, n. 2 C.C. e approvare la Sezione I della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.
5 agosto 2020	Consiglio di Amministrazione per l'esame del resoconto intermedio sulla gestione al 30 giugno 2020, della Relazione Finanziaria Semestrale del Gruppo Bialetti al 30 giugno 2020 - Approvazione del comunicato contenente le informazioni ex art. 114, comma 5, D. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58
12 novembre 2020	Consiglio di Amministrazione per l'esame del resoconto intermedio sulla gestione al 30 settembre 2020, delle informazioni periodiche aggiuntive relative al III° Trimestre del Gruppo Bialetti al 30 settembre 2020 - Approvazione comunicato contenente informazioni ex art. 114, comma 5, D. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Le date sopra indicate potranno essere soggette a variazioni. In tal caso, le eventuali variazioni alle date sopra riportate saranno comunicate tempestivamente.

\* \* \*

***Bialetti Industrie S.p.A.*** è una realtà industriale leader in Italia e tra i principali operatori nei mercati internazionali, cui oggi fanno capo marchi di lunga tradizione e assoluta notorietà come *Bialetti, Aeternum, Rondine e CEM.*

*Bialetti Industrie opera nella produzione e commercializzazione di prodotti rivolti all'Houseware e, in particolare, con il marchio Bialetti nel mercato di prodotti per la preparazione del caffè come caffettiere tradizionali, caffettiere elettriche e macchine elettriche per il caffè espresso oltre che di una linea di caffè in capsule.*

*I marchi Aeternum, Rondine e CEM sono, invece, dedicati al segmento degli strumenti da cottura e accessori da cucina.*

*Bialetti Industrie, che da sempre afferma l'immagine vincente del "gusto italiano" nel mondo, è testimonial d'eccezione di uno stile di vita che associa alla ricerca della qualità, della sicurezza e dell'innovazione tecnologica la creatività, il culto del design, la filosofia del gusto e della tradizione in un percorso strategico attento alla responsabilità sociale e ambientale d'impresa.*

**Per ulteriori informazioni**



[www.bialettigroup.com](http://www.bialettigroup.com)



*Investor Relations*

**Bialetti Industrie S.p.A.**

**Alessandro Matteini**

Tel. 0039\_030\_7720011

[alessandro.matteini@bialettigroup.com](mailto:alessandro.matteini@bialettigroup.com)

**100°**  
ANNIVERSARIO  
**BIALETTI**  
1919 • 2019

[www.bialettigroup.com](http://www.bialettigroup.com)